

Con La Testa Fra Le Favole Favole E Attivit Per Bambini Che Pensano Serenamente Ediz Illustrata

Quante donne dovranno ancora morire, prima che si decida di fare qualcosa? E le cose da fare sono tante. Questo è uno dei motivi che ha spinto l'autrice a scrivere libri che parlano di femminicidi. Questo è un romanzo ispirato a una storia vera, che racconta con un linguaggio crudo ma avvincente la tragica cronaca di ragazze "interrotte". Giovani vite cui è stato negato il futuro, con una violenza e una crudeltà che suscitano orrore e indignazione. Un racconto vivido e terribile, ma insieme tenero nel ricordo e rispettoso dei sentimenti delle protagoniste. In Italia viene uccisa una donna ogni 3 giorni. Solo ai primi di febbraio 2020, ne sono state ammazzate sei in una settimana! Negli ultimi 20 anni, in media 88 donne al giorno hanno subito violenza. Una ogni quindici minuti. Nell'80 % dei casi, il carnefice non deve nemmeno bussare alla porta, perché ha le chiavi di casa.

Il Mastro artigliere bretone è la figura di primo piano di questo terzo ed ultimo romanzo del ciclo nel cui sfondo vi è sempre la guerra di indipendenza americana. Gli insorti americani hanno liberato dagli inglesi Boston, le province del sud e New York, ora le truppe di Washington sono impegnate nel Canada. È di vitale importanza che alcune urgentissime istruzioni arrivino alle truppe americane presenti vicino al Lago Champlain, ma l'impresa è tanto più difficile e pericolosa in quanto si compie in inverno inoltrato e la zona da attraversare è abitata da indiani che appoggiano gli inglesi. E chi poteva essere più adatto di Testa di Pietra, popolarissimo per la sua forza, la sua astuzia e la sua mira infallibile? Perciò il buon mastro e Piccolo Flocco partono per la difficile missione. Nonostante il tradimento della guida Davis e tante insidie, Testa di Pietra è sempre all'altezza della situazione; grazie alla sua forza riesce a sconfiggere in un duello a colpi d'ascia il capo di una tribù indiana e diventa così nientemeno che grande "sakem"! È in questa veste che incontra il suo amato baronetto William Mac-Lellan, inviato da Washington a controllare la situazione. Quest'ultimo viene anche informato della presenza molto vicina del fratellastro, il pericoloso rivale marchese d'Halifax. Infine nel castello del barone di Clairmont avviene lo scontro decisivo tra i due nobili scozzesi. La vittoria non può però che spettare al leale e generoso Mac-Lellan ed è con la morte del Marchese d'Halifax che si chiude definitivamente questo ciclo sullo sfondo di un'altra vittoria: quella dell'indipendenza americana.

Dopo il successo della prima edizione, con più di dieci ristampe, Con la testa fra le favole viene ora presentato in una nuova versione, ampliata nei contenuti e nelle proposte didattiche. Nato dall'esperienza psicoterapeutica cognitivo-comportamentale condotta per anni dall'autrice con bambini, adolescenti e famiglie, il volume presenta favole e racconti ispirati alla REBT (Rational-Emotive Cognitive and Behavior Therapy), ovvero pensati per insegnare a bambini e ragazzi a trasformare i pensieri negativi in pensieri positivi, rendendoli consapevoli dell'influenza che il nostro modo di pensare ha sulle nostre emozioni e, dunque, sul nostro benessere. Ogni personaggio di queste favole, infatti, ha un problema tipico dell'infanzia o dell'adolescenza; immedesimandosi in lui, il giovane lettore imparerà a mettere in atto emozioni e comportamenti alternativi per risolverlo, riuscendo così a riconoscere e vincere, tra gli altri: • la paura del giudizio altrui • il timore del rifiuto e dell'abbandono • il senso di colpa • l'eccesso di perfezionismo • la tendenza a rimandare gli impegni. Inoltre, in questa nuova edizione ogni racconto è seguito da attività che aiutano a memorizzarne i messaggi fondamentali e invitano a riflettere sui temi affrontati; ideali per essere usate da genitori, insegnanti, educatori e psicoterapeuti, le storie guideranno i lettori a conquistare un pieno benessere emotivo, per stare meglio con se stessi e con gli altri. Le volpi sono animali furbi. Riescono a evitare i pericoli e sono abili nel cacciare. Giulia, invece, era una volpina che, da quando aveva cominciato la scuola di caccia, era giudicata poco furba. Questo perché, invece di concentrarsi sull'animale che doveva cacciare, si distraeva. «Le volpi sono furbe», si diceva, «mentre io sono una tonta: ho preso dei brutti voti e non valgo proprio nulla! Se sbaglio una cosa sono tutta sbagliata!». Svegliata dai rumori di una talpa che stava scavando nel terreno, Giulia le confidò tutta la sua tristezza. «Per cominciare, sarebbe bene che tu cominciassi a pensare che sei sempre Giulia la volpe, anche quando fai un errore... Pensa a una cosa buona che hai fatto ultimamente», le disse la talpa. «Me la sono cavata con un cacciatore.» «Pensa a un'altra cosa buona.» «Mi sono goduta una bella giornata di sole.» «Vedi, hai fatto anche tante cose buone. Sarebbe bene che ti accettassi per quello che sei.» «È vero!», affermò contenta Giulia, «devo accettarmi come sono: non sono né stupida, né poco furba, né incapace! Sono Giulia la volpe, qualsiasi cosa buona o cattiva io faccia. E se sbaglio una cosa non sono tutta sbagliata! Sono sempre Giulia la volpe!»

Claire Dederer ha incontrato lo yoga un po' per caso (doveva curarsi un mal di schiena), ma fin dalla prima seduta fu subito passione. Nei successivi dieci anni, le sue settimane vennero scandite da "triangoli", "corvi", "cani a testa in giù", tentativi più o meno riusciti di raggiungere le posizioni prescritte. Al tempo stesso si trovò a fare i conti con le manie che avevano plasmato la sua generazione. Claire e le sue coetanee erano cresciute nel compiacimento di diventare moderne, perfette, alternative. Più praticava lo yoga, però, più guardava in modo nuovo quel che vuol dire essere una buona moglie, madre, figlia, amica. Fino a desiderare per sé un po' meno ordine e un po' più di improvvisazione. Lupo passava le serate scrutando il cielo e immaginando pianeti abitati da esseri strani e meravigliosi. Una sera Lupo vede in lontananza un vascello extraterrestre e lo confida a Mastro Gufo; quest'ultimo, tuttavia, gli spiega che esistono solo loro nell'Universo. Qualche notte più tardi, però, una nave spaziale atterra proprio nell'orto di Lupo, al quale gli si presentano davanti dei lupi più piccoli e più carini, i lopi; quest'ultimi gli chiedono di salire con loro nella navicella spaziale per adempiere ad una missione, quella di far ridere il loro re, il Gran Lopo. Per Lupo inizia, così, un viaggio dentro la galassia ed un'avventura del tutto bizzarra e divertente.

Il generale americano MacKenzie Hawkins viene precocemente "messo a riposo" perché ritenuto troppo scomodo. La scoperta casuale di documenti segreti molto compromettenti per il Governo americano offre al generale, leggendario eroe di tre guerre, l'occasione di ribellarsi. La sua guerra personale lo porterà a scontrarsi con il Presidente degli Stati Uniti, la Corte Suprema, la CIA, il Pentagono, la mafia. Ma Hawkins procede per la sua strada: la strada per Omaha.

In "Magna Sila" è una raccolta di novelle di Nicola Misasi, scrittore verista calabrese nato a Cosenza nel 1850 e morto a Roma nel 1923. I racconti hanno per protagonisti contadini e persone umili che tuttavia non sono vinti ma lottano per riscattare la loro condizione.

Michela ripercorre in questo libro la sua storia. Racconta con un misto di felicità, stupore, paure ed incertezze quello che la vita le ha portato giorno dopo giorno. Persone, luoghi, lavori che hanno influito su di lei. Suo padre, quando era piccola, le diceva sempre: "se rimani fermo dove sei e non fai niente per cambiare le cose, non potrai che lamentarti e continuare ad essere insoddisfatto di quello che sei. Alzati da quella sedia e guardati intorno. Muoviti, prova e riprova. Qualcosa andrà bene e qualcos'altro andrà male, ma noi non siamo fatti per stare lì fermi ad aspettare che le cose cambino. Noi andiamo a

prendercele!" Ed è con questo spirito che ha scritto il suo libro unito al desiderio di lasciare qualcosa di indelebile per i suoi figli.

"La scatenata fantasia con cui l'autrice riempie la sua stralunata vicenda di ancor più stralunate invenzioni sembra voler programmaticamente tradurre sulla pagina le indicazioni sulla 'leggerezza' delle 'Lezioni americane' di Italo Calvino." (Stefano Giovanardi). Con "La testa fra le nuvole" Susanna Tamaro ha vinto il Premio Elsa Morante.

Dopo il successo della prima edizione, con più di dieci ristampe, Con la testa fra le favole viene ora presentato in una nuova versione, ampliata nei contenuti e nelle proposte didattiche. Nato dall'esperienza psicoterapeutica cognitivo-comportamentale condotta per anni dall'autrice con bambini, adolescenti e famiglie, il volume presenta favole e racconti ispirati alla REBT (Rational-Emotive Cognitive and Behavior Therapy), ovvero pensati per insegnare a bambini e ragazzi a trasformare i pensieri negativi in pensieri positivi, rendendoli consapevoli dell'influenza che il nostro modo di pensare ha sulle nostre emozioni e, dunque, sul nostro benessere. Ogni personaggio di queste favole, infatti, ha un problema tipico dell'infanzia o dell'adolescenza; immedesimandosi in lui, il giovane lettore imparerà a mettere in atto emozioni e comportamenti alternativi per risolverlo, riuscendo così a riconoscere e vincere, tra gli altri:• la paura del giudizio altrui• il timore del rifiuto e dell'abbandono• il senso di colpa• l'eccesso di perfezionismo• la tendenza a rimandare gli impegni. Inoltre, in questa nuova edizione ogni racconto è seguito da attività che aiutano a memorizzarne i messaggi fondamentali e invitano a riflettere sui temi affrontati; ideali per essere usate da genitori, insegnanti, educatori e psicoterapeuti, le storie guideranno i lettori a conquistare un pieno benessere emotivo, per stare meglio con se stessi e con gli altri. Le volpi sono animali furbi. Riescono a evitare i pericoli e sono abili nel cacciare. Giulia, invece, era una volpina che, da quando aveva cominciato la scuola di caccia, era giudicata poco furba. Questo perché, invece di concentrarsi sull'animale che doveva cacciare, si distraeva. «Le volpi sono furbe», si diceva, «mentre io sono una tonta: ho preso dei brutti voti e non valgo proprio nulla! Se sbaglio una cosa sono tutta sbagliata!». Svegliata dai rumori di una talpa che stava scavando nel terreno, Giulia le confidò tutta la sua tristezza. «Per cominciare, sarebbe bene che tu cominciassi a pensare che sei sempre Giulia la volpe, anche quando fai un errore... Pensa a una cosa buona che hai fatto ultimamente», le disse la talpa. «Me la sono cavata con un cacciatore.» «Pensa a un'altra cosa buona.» «Mi sono goduta una bella giornata di sole.» «Vedi, hai fatto anche tante cose buone. Sarebbe bene che ti accettassi per quello che sei.» «È vero!», affermò contenta Giulia, «devo accettarmi come sono: non sono né stupida, né poco furba, né incapace! Sono Giulia la volpe, qualsiasi cosa buona o cattiva io faccia. E se sbaglio una cosa non sono tutta sbagliata! Sono sempre Giulia la volpe!»

Un libro sul cervello e i disturbi dell'attenzione che affliggono grandi e piccini. Colorato, ironico e scientificamente aggiornato, ci aiuta a capire in che modo il nostro cervello gestisce e controlla l'attenzione, mescolando testo e fumetti realizzati dallo stesso autore. Lachaux si è prefissato un obiettivo: aiutare i bambini a concentrarsi meglio a scuola e i genitori ad affrontare in modo adeguato le loro perdite d'attenzione. La prima parte dell'opera è dedicata soprattutto ai più piccoli: una guida illustrata al cervello nella quale, con immagini e metafore, vengono presentati i personaggi chiave dell'attenzione. I lettori impareranno a reagire correttamente alle distrazioni per mantenere l'equilibrio, perché essere concentrati è un po' come camminare su una trave. La seconda parte, pensata per i più grandi, approfondisce la prima con l'introduzione di spiegazioni scientifiche complementari. In chiusura, una serie di esercizi mostra come risolvere alcuni dei problemi di concentrazione più comuni.

[Copyright: ef3def2ebe3e5f170b3ccf61a8c75c72](https://www.amazon.it/ef3def2ebe3e5f170b3ccf61a8c75c72)